

Riunione Commissione Regionale GGG Emilia Romagna

Ferrara 27 ottobre 2018

Sono presenti: Mazzini, Amore, Angeli, Martelli, Sirani, Tartaglione.

Invitato: Cinti

Assente giustificato: Mandile

La riunione inizia alle ore 15,30 per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Fiduciario
2. Bilancio dell'attività in pista
3. Linee guida per le convocazioni 2019
4. Problematiche per specializzazioni starter e marcia
5. Premiazioni
6. Varie ed eventuali

I lavori sono stati aperti dal Fiduciario Regionale riferendo sul primo punto dell'ordine del giorno. Rende noto che è stata pubblicata la circolare relativa ai corsi di specializzazione nazionale e che le candidature vanno presente entro il 20 novembre p.v.; a tali corsi possono partecipare i giudici nati dal 1965 ad eccezione delle wild card rilasciate nel recente corso nazionale.

Ricorda che i giudici nazionali non devono dimenticare di essere prima provinciali e regionali per cui è necessaria la loro presenza anche in questi ambiti.

Comunica che ha segnalato per l'esclusione dagli albi nazionali alcuni giudici chi a causa degli impegni lavorativi e chi per le numerose rinunce.

Per quanto riguarda i premi speciali qualche F.P. ha provveduto a inviare in autonomia la segnalazione senza avvisare il Regionale. Si ribadisce che è opportuno che si collabori in modo che tutti siano coinvolti e non pensare solo alla propria provincia.

Si complimenta con Martelli per il lavoro svolto sui Mod. 20 chiedendogli di aggiungere per ogni gara il nome del D.T. necessario per le future convocazioni.

Comunica con rammarico la rinuncia di Melega al tesseramento per il prossimo anno a causa di problemi familiari e legge la lettera pervenutagli a tale scopo.

Mazzini comunica che chiederà al presidente regionale l'acquisto di almeno 100 capi di abbigliamento per i giudici, possibilmente felpa e maglietta.

Passando al problema dei rimborsi **Sirani** comunica che attualmente si è già superato il budget dello scorso anno. Mazzini gli chiede di verificare in che percentuale si suddividono i rimborsi tra pista e strada. Sirani gli fa presente che non gli arrivano tutti quelli della pista in quanto i crono, a fronte di quanto stabilito ad inizio anno, continuano a presentarli direttamente in comitato.

L'aumento della spesa rimborsi è dovuto anche al maggior numero di gare e al fatto che molte si sono svolte in Romagna dove c'è carenza di giudici.

Passando al successivo punto dell'ordine del giorno il fiduciario comunica che il bilancio dell'attività è positivo. Ribadisce l'annoso problema della mancanza di giudici, della difficoltà a coprire tutte le convocazioni e spera che venga attuato quanto proposto dal presidente Regionale Fidal (le società dovranno collaborare a mettere a disposizione del personale), soprattutto quando ci sono più gare nello stesso giorno e di una certa importanza. Si evidenzia anche che in alcune gare non si possono convocare un numero minore di giudici a causa del folto programma orario.

Cinti a tale scopo propone per le gare in pista di mandare meno giudici con le sicure conseguenze che si verificheranno (ritardi); per le campestri soprattutto provinciali e la maggior parte delle regionali evitare di convocare i crono.

Relativamente alle convocazioni si decide di proseguire con lo stesso metodo dell'anno agonistico

appena conclusosi. Inoltre comunica che il Baumann di Bologna per il prossimo anno non sarà agibile.

Si parla delle problematiche relative ai giudici di marcia e degli starter. Si verifica la consistenza numerica evidenziandone la penuria e di conseguenza la necessità di formarne di nuovi al fine di poter coprire le gare.

Il fiduciario comunica che alcune scuole sono intenzionate a ripetere il corso di formazione giudici ma evidenzia che pochissimi proseguono.

Angeli ritiene che i futuri giudici vanno ricercati tra i genitori degli atleti stessi.

Si parla delle premiazioni e il F. comunica che quest'anno la FIDAL Regionale vorrebbe organizzare la festa dello sport in modo diverso. I giudici premiati con la benemerenza GGG sono 22, di cui 4 con quella di 2° e 18 di 1°.

Cinti che è stato invitato per alcuni chiarimenti sulle gare su strada, ha reso noto alcune voci che corrono a Bologna sulle convocazioni, ma si è appurato che non sono corrispondenti alla realtà. Cinti chiede delucidazioni su alcune convocazioni sia su pista che su strada, evidenziando che si dovrebbero far spostare poco i giudici lasciandoli quanto più vicini alla propria residenza.

Mazzini comunica quanto avvenuto alla Maratona di Parma con la relativa gara di 10km, dove la partenza è stata spostata di alcuni metri rendendo non omologabile quella gara mentre lo spostamento non influisce sulla Maratona.

Proprio in riferimento a questo episodio Cinti fa presente che spesso gli organizzatori cambiano alcune cose senza avvertire il misuratore. Sarebbe necessaria una maggiore collaborazione, soprattutto se la misurazione del percorso avviene pochi giorni prima della gara.

Cinti chiarisce la procedura delle misurazioni ed evidenzia che sui moduli regionali non è riportato, come una volta, quanto tempo prima deve essere richiesta la misurazione di un percorso, ciò determina che qualche società la richiede pochi giorni prima, creando difficoltà per colui che lo deve misurare e se vi sono problemi sul percorso vi è poco tempo per trovare soluzioni. I rapporti con le Società organizzatrici in linea di massima sono buoni e danno la dovuta assistenza, non si può dire altrettanto di due o tre società. I report delle misurazioni sono caricati sul sito a disposizione del D.T. e dell'addetto al controllo del percorso, che, si consiglia, resti in loco fino alla fine della gara. Anche i misuratori non sono moltissimi, tanto più che qualcuno a breve, per raggiunti limiti, uscirà dai ruoli.

Alle ore 17,25 è stata chiusa la seduta.

Il fiduciario regionale

